

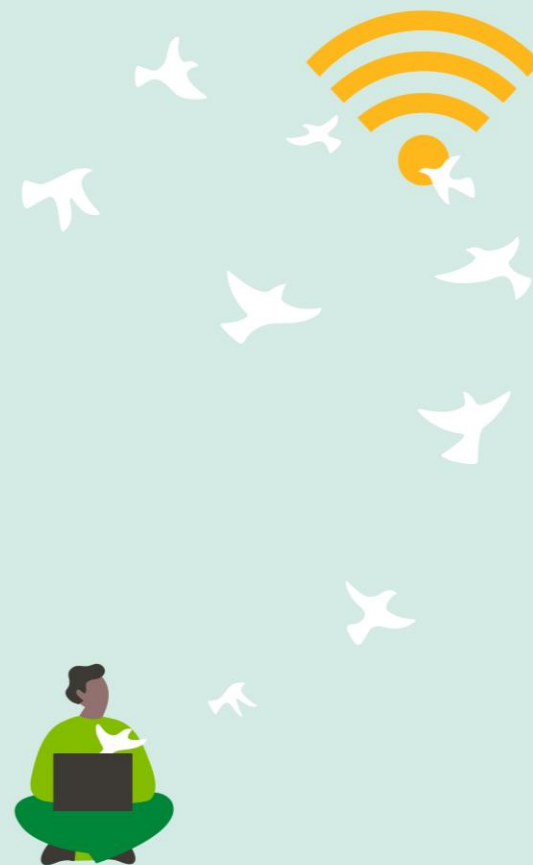
# PEI PER COMPETENZE

Sviluppare e valutare le  
competenze negli allievi  
con Bisogni Educativi  
Speciali

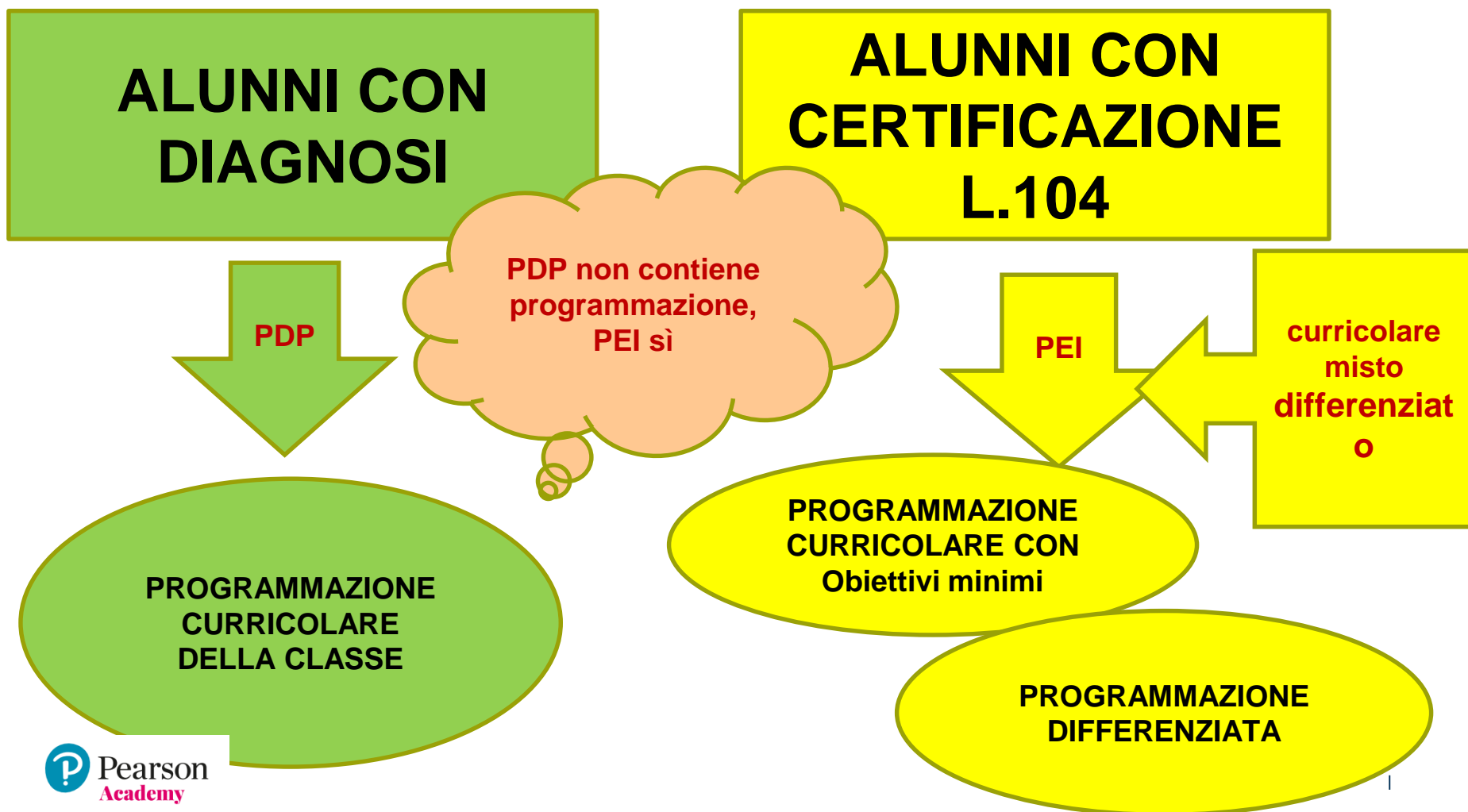
Data

23 marzo 2017

Relatore **Caterina Scapin**



# La VALUTAZIONE dei BES si riferisce alla LORO PROGRAMMAZIONE



# Cosa Valutare negli alunni con disabilità.....

( DPR 122/2009 art. 9 comma 1)

**Comportamento**

**Discipline**

**Attività svolte sulla base del PEI**

SCHEMA DI DECRETO N. 384, all'art. 26 comma 4 “ le disposizioni di cui agli art. 7,9 comma 1, 11 e 13 del DPR 122 continuano ad applicarsi limitatamente alla scuola secondaria di secondo grado”..... E ancora art. 12 del decreto n. 384 afferma che “ la valutazione degli alunni con disabilità è riferita a comportamento, alle discipline e al PEI”

**UGUALI  
CON STRUMENTI  
COMPENSATIVI  
E/O MISURE  
DISPENSATIVE  
(PDP)**

**TIPO DI  
PROVE  
Sec. II<sup>^</sup>**

**UGUALI ( PDP )**

In situazione di  
particolare  
**GRAVITA'** dove non  
sia possibile  
costruire una prova  
**INTENZIONALE** e  
**VALUTABILE**

**DIFFERENZIATE  
corrispondenti  
agli insegnamenti  
impartiti (PEI)**

**DIFFERENZIATE  
corrispondenti  
agli insegnamenti  
impartiti MA  
curricolare, con  
obiettivi minimi  
(PEI)**

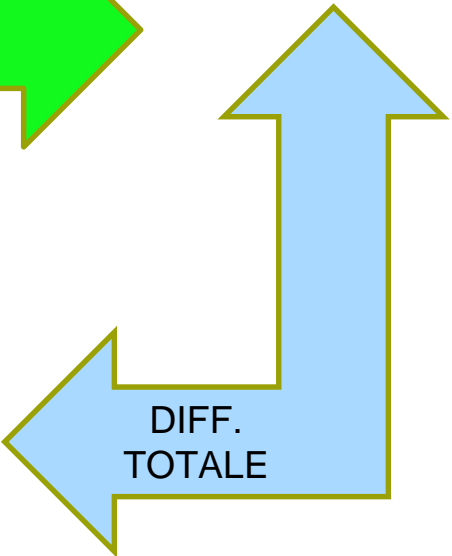
Prove  
**INVALSI,  
NAZIONALI**

Prove  
d'esame

Differenziazione  
minima

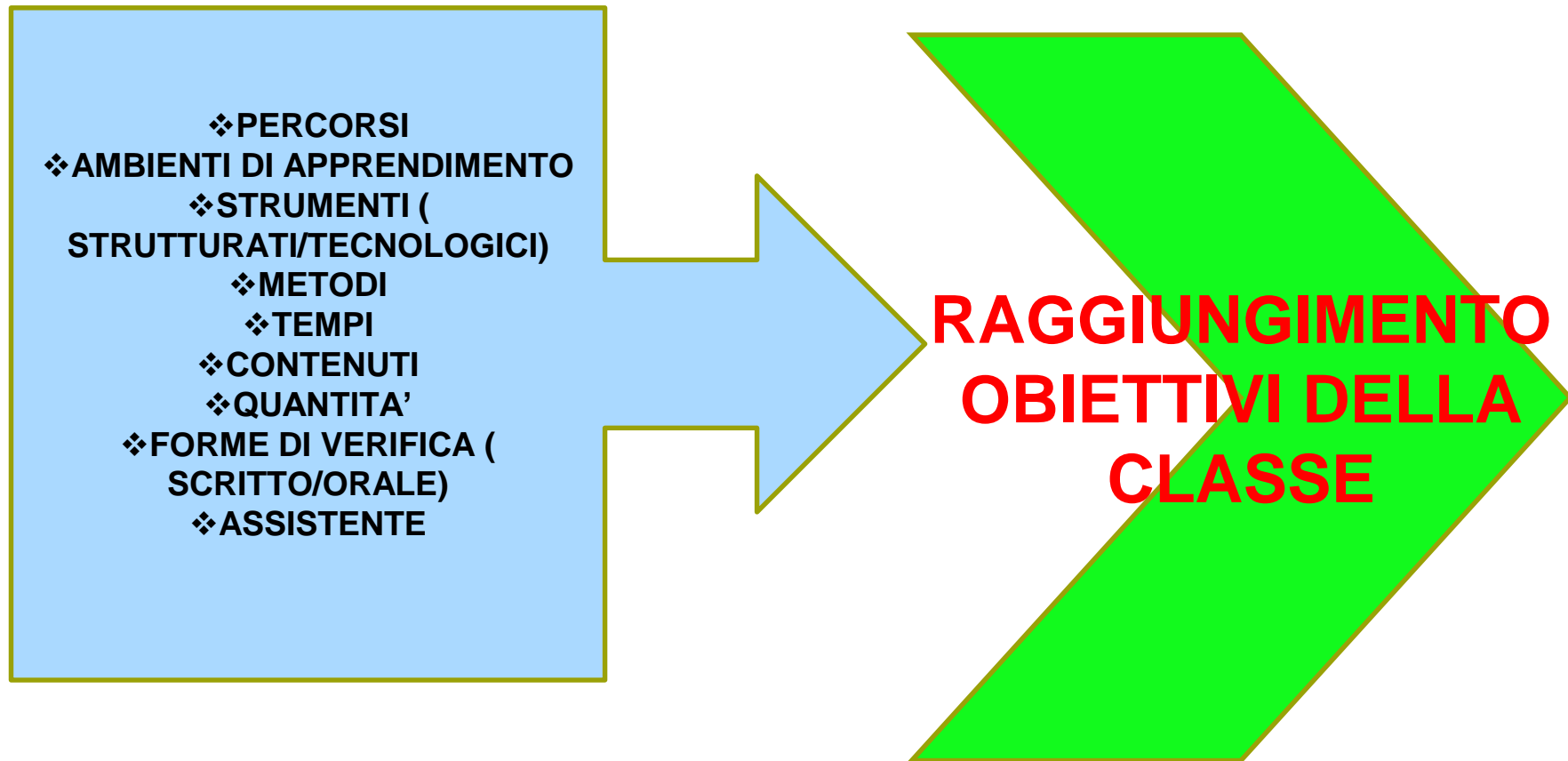
**HANNO VALIORE  
EQUIPOLLENTE A QUELLE  
ORDINARIE**

**ATTESTATO**



**DIPLOMA**

# EQUIPOLLENTE



# ....situazioni “miste”: PEI CURRICOLARE/DIFFERENZIA TO....

Ci possono essere situazioni in cui in alcune aree/discipline il PEI segue la programmazione curricolare e in altre una differenziata: va compilato tutto in un’ottica di visione “globale” dell’alunno ( visione che il PEI rappresenta non solo dal punto di vista educativo-didattico ma anche giuridico, firme di tutti)

# ALUNNI BES

Disabili L.104

PEI

DISTURBO,  
DEFICIT,  
BORDERLINE CON  
DEFICIT/DISTURBO

Borderline senza disturbo/deficit,  
con disagio socio-economico e/o  
linguistico culturale, difficoltà  
generalizzate

PDP con  
misure  
dispensative  
Strumenti  
compensativi per  
un tempo  
strettamente  
necessario, verso  
l'estinzione

PDP  
misure dispensative  
Strumenti  
compensativi

DSA : misure  
dispensative e/o  
strumenti  
compensativi, tempo  
aggiuntivo

ESAME DI STATO  
Con scelte di carattere  
didattico nel colloquio/  
struttura prove scritte ( Sec. I<sup>^</sup>) e nella  
valutazione

ESAME DI STATO  
Con stessi contenuti  
PDP

BES con disturbo/deficit:  
strumenti compensativi  
afferenenti al disturbo

OM 252/16 art.23 c4  
DM 384, art.12 c.10

# Didattica Inclusiva ...vs..... Didattica per Competenze ( Mario Castoldi )

**LIFE SKIL : COMPETENZE PER  
COMPORTAMENTI ADATTIVI E  
POSITIVI CONSENTENDO ALLE  
PERSONE DI FAR FRONTE CON  
EFFICACIA ALLE RICHIESTE E  
ALLE SFIDE DELLA VITA**



**Life skill**  
DECISION MAKIN ( processo decisionale = scegliere tra alternative in base a valori/preferenze e darne conto )  
PROBLEM SOLVING  
PENSIERO CREATIVO  
COMUNICAZIONE EFFICACE  
CAPACITA' DI RELAZIONI INTERPERSONALI  
AUTO-CONSAPEVOLEZZA  
EMPATIA  
GESTIONE DELLE EMOZIONI  
GESTIONE DELLO STRESS  
CAPACITA' DI ATOREGOLAZIONE



# Strumenti della didattica inclusiva: UdA inclusiva

UNITA' DI APPRENDIMENTO	
<b>Denominazione</b>	"La quinta porta di accesso alla cittadella di Feltre": le "radici" storico-artistiche del centro urbano in cui vivo alla luce dei più recenti ritrovamenti archeologici
<b>Prodotti</b>	Progettazione di un pannello didattico-informativo da collocare in loco, che proponga al pubblico informazioni utili ed efficaci sulla storia del monumento e sul suo significato per la storia locale, in riferimento alla storia generale.
<b>Competenze chiave e competenze specifiche in CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE con riguardo al patrimonio culturale, artistico, letterario</b>	<b>Evidenze osservabili</b>
Utilizzare strumenti per una fruizione consapevole del patrimonio artistico-architettonico. Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.	Dimostra interesse e curiosità, stati emotivi positivi davanti a un'opera d'arte o a un bene ambientale. Manifesta comportamenti a tutela dell'ambiente e del patrimonio artistico.
<b>BES</b> Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.	<b>BES</b> (In questo caso sono uguali ai compagni)

In raccordo con  
curricolo  
annuale

In raccordo con  
PEI

<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
<p>Individuare le relazioni tra le condizioni fisiche e ambientali, le caratteristiche socio-economiche e culturali e i profili insediativi e demografici di un territorio.</p> <p>Individuare la distribuzione delle risorse e le forme dello sviluppo economico.</p> <p>Analizzare l'interazione tra attività umane e territorio.</p> <p>Riconoscere le dimensioni del tempo e dello spazio attraverso l'osservazione di eventi storici e di aree geografiche.</p> <p>Collocare i più rilevanti eventi storici affrontati secondo le coordinate spazio tempo</p> <p>Comprendere il cambiamento in relazione agli usi, alle abitudini, al vivere quotidiano nel confronto con la propria esperienza personale.</p> <p>Sperimentare semplici procedure di lavoro storiografico: scegliere e classificare dati e informazioni, comparare fenomeni storici, sociali ed economici in prospettiva diacronica e sincronica.</p>	<p>Profili insediativi e demografici di un territorio.</p> <p>Distribuzione delle risorse e sviluppo economico.</p> <p>Interazione tra attività umane e territorio.</p> <p>Le periodizzazioni fondamentali della storia.</p> <p>I principali fenomeni che le determinano.</p> <p>Conoscere i principali eventi della realtà nazionale.</p> <p>I principali sviluppi storici che il territorio.</p> <p>Le civiltà antiche e alto-medievali.</p> <p>Strutture ambientali ed economiche del paesaggio umano.</p> <p>Le diverse tipologie di fonti, le principali procedure del lavoro storiografico e i problemi della costruzione della conoscenza storica.</p>
<p><b>BES</b></p> <p>Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali, ecc.) per produrre conoscenze su temi definiti.</p> <p>Selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali.</p> <p>Formulare e verificare semplici ipotesi sulla base delle informazioni prodotte e delle conoscenze elaborate.</p>	<p><b>BES</b></p> <p>Il Cristianesimo.</p>

abilità e conoscenze:  
ADATTABILITÀ  
DEGLI OBIETTIVI ( 4  
livelli di lanes-  
Cramerotti)

In coerenza con il PEI  
che qui si conferma la  
tipologia : curricolare,  
misto, differenziato

# La rubrica valutativa

## VALUTAZIONE DELLA RELAZIONE

	AVANZATO	INTERMEDIO	BASE
PER LA CLASSE	<p>Il testo rispetta pienamente la tipologia testuale; sono individuate correttamente le informazioni funzionali alla stesura dell'elaborato e vi è rispetto della gerarchia dei contenuti; il discorso è articolato con piena padronanza dei nessi logici; l'uso dell' ortografia, della punteggiatura e della morfosintassi sono corretti; il lessico utilizzato è vario e appropriato, con utilizzo di terminologia specifica pienamente adeguato.</p>	<p>Il testo rispetta in modo adeguato la tipologia testuale; generalmente sono individuate le informazioni funzionali alla stesura dell'elaborato e vi è una successione lineare, chiara e ordinata dei contenuti; l'uso dell' ortografia, della punteggiatura e della morfosintassi sono abbastanza corretti. Il lessico utilizzato risulta appropriato e/o adeguato.</p>	<p>Il testo presenta alcuni elementi pertinenti ad altre tipologie e rispetta in modo parziale la tipologia testuale; le informazioni individuate risultano lacunose (possono emergere contraddizioni logiche e disordine nell'esposizione); qualche passaggio è incerto ma la comprensione globale non è compromessa; emergono errori nell'uso dell' ortografia, della punteggiatura e della morfosintassi . Il lessico utilizzato risulta non sempre adeguato.</p>
BES	<p>Il modello di relazione risulta compilato adeguatamente, rispettando la tipologia testuale; le informazioni inserite sono funzionali alle richieste e rispettano una gerarchia dei contenuti; l'uso degli elementi base dell'ortografia, della punteggiatura e della morfosintassi sono adeguati, anche con l'uso del correttore ortografico. Il lessico utilizzato risulta semplice ma appropriato.</p>	<p>Il modello di relazione risulta compilato nelle parti essenziali; le informazioni inserite sono funzionali alle richieste e i contenuti, se pur a volte lacunosi, non pregiudicano la comprensione globale; gli elementi base dell'ortografia, della punteggiatura e della morfosintassi sono usati parzialmente, anche con l'uso del correttore ortografico. Il lessico utilizzato risulta molto semplice.</p>	<p>Se guidato completa il modello di relazione nelle parti essenziali; le informazioni inserite sono molto semplici e fondamentali; l'uso degli elementi base dell'ortografia, della punteggiatura e della morfosintassi non sono sempre adeguati, anche con l'uso del correttore ortografico o della guida. Il lessico utilizzato risulta semplice e afferente al linguaggio parlato</p>

# VALORE INCLUSIVO della Rubrica valutativa

I livelli corrispondono alla Zona di Sviluppo Prossimale

È interessante utilizzare la rubrica per coinvolgere l'alunno nella sua autovalutazione e poi effettuare un confronto costruttivo tra la valutazione del docente e quella dell'alunno

Il passaggio da un livello ad un altro può corrispondere l'obiettivo futuro sia all'interno dello stesso anno scolastico, che per il successivo anno e se, nel cambio di orine scolastico, rappresenta un forte elemento di CONTINUTA'

La Rubrica rappresenta il livello raggiunto o il potenziale possibile anche per l'inserimento lavorativo poiché i livelli che lo studente-lavoratore può raggiungere indicano il tipo di prestazione e quale ambiente risulta idoneo a fa emergere o sviluppare le competenze

# Gli elementi inclusivi nei livelli

- il grado di autonomia con cui l'alunno affronta un compito/competenza (strumenti e/o facilitatori usati e relazioni d'aiuto-Tutor);
- la prestazione (e la sua originalità) in contesto nuovo, noto ma diverso, noto
- l'ambiente di apprendimento (inteso anche tempi, spazi/luoghi dell'apprendimento)

# Le didattiche inclusive

La didattica metacognitiva

La didattica Laboratoriale

La didattica per sfondo integratore

L'apprendimento cooperativo e la peer education (di matrice costruttivista e prospettiva socio-culturale)

La didattica breve

La didattica interdisciplinare

La didattica multimediale

# Attivare processi di apprendimento

ADATTAMENTO DI ...

strategie e stili di apprendimento

Stile comunicativo

Forme di lezione diverse

Materiali (uso strumenti informatici, materiali digitali)

Ambiente di apprendimento

Abilità e conoscenze (sostituzione, facilitazione, semplificazione, scomposizione, ...)

Strumenti compensativi/misure dispensative

**Luogo fisico o virtuale:** - spazi a disposizione - sistemazione funzionale dell'aula - strumentazioni, sussidi - disposizione delle persone.

**Luogo mentale:** - caratteristiche del compito - azioni richieste - modalità relazionali sollecitate - tipo di valutazione - azione di sostegno del docente (scaffolding) - clima emotivo e cognitivo.

**Integrare in modo coerente e interagente:** - gli elementi fisici - i contenuti - gli obiettivi - le modalità per raggiungerli.

# CARATTERISTICHE DELL'AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

Costruzione e non riproduzione di saperi.

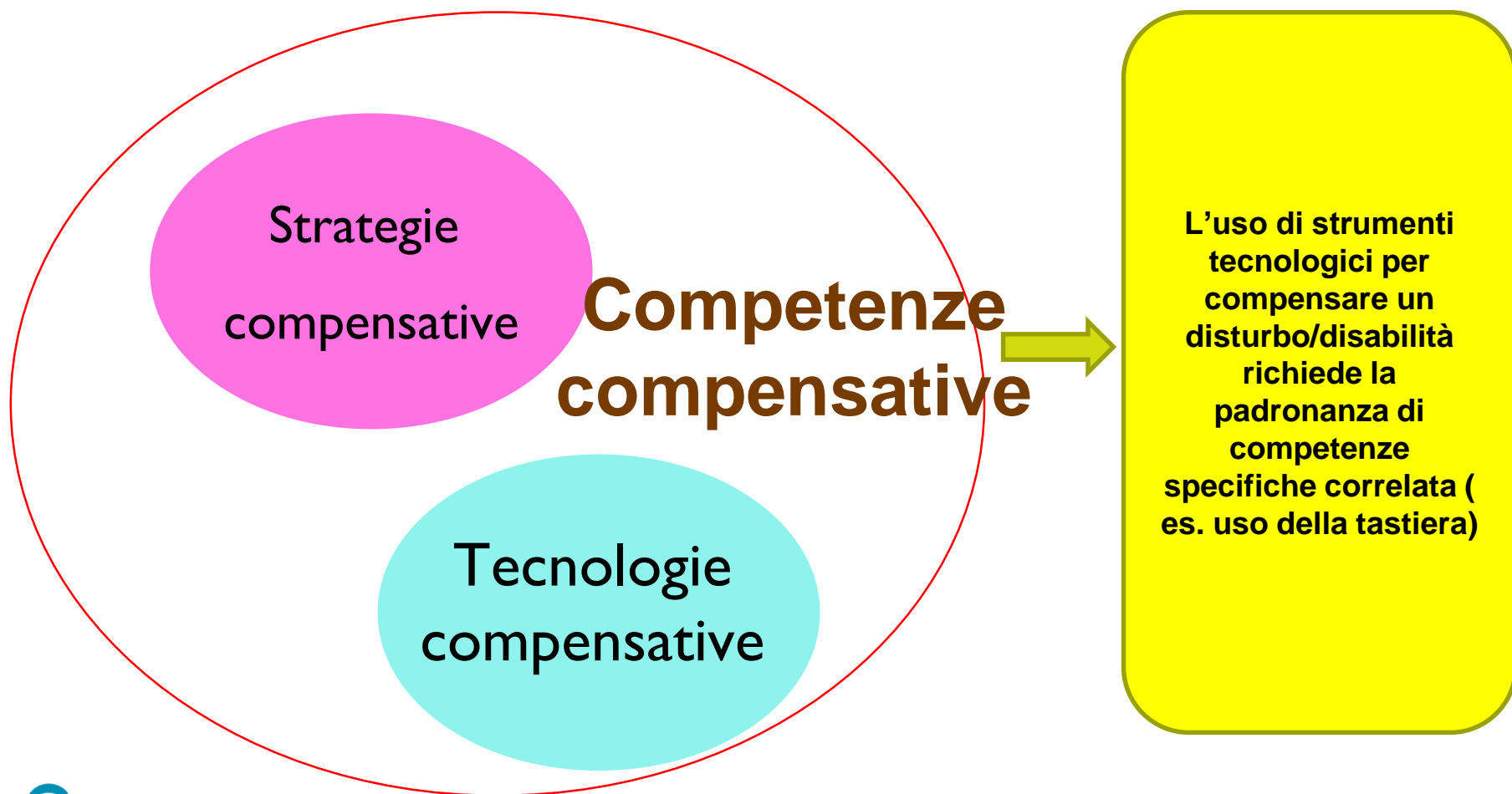
- Situazioni di apprendimento basate su casi veri o verosimili .
- Rappresentazioni multiple e complesse della realtà.
- Pratiche riflessive e metacognitive.
- Apprendimento collaborativo (comunità di apprendimento).
- Utilizzo delle ICT.

Molteplicità delle piste percorribili per consentire un processo ricorsivo.

- Autodeterminazione del percorso (e degli obiettivi) da parte del discente.



# Adattamento con ....MAPPE, SCHEMI, MEDIATORI IDATTICI E STRUMENTO COMPENSATIVI TECNOLOGICI ( F. Fogarolo, C. Scapin)



# **METODOLOGIE vs METODI INCLUSIVI... ATTIVI...**

**RICERCA-AZIONE**

**ROLE PLAYING**

**STILI COGNITIVI,  
ATTRIBUTIVI,  
INTELLIGENZE  
MULTIPLE**

**FUNZIONI  
ESECUTIVE**

**AUTOVALUTAZIONE**

**MASTERY  
LEARNING**

**MAPPE**

**STUDIO DI CASO**

**COOPERATIVE  
LEARNING**

**BRAINSTORMING**

**PROBLEM SOLVING  
METACOGNITIVO**

# “Puntare didatticamente” sul **COMPITO** **SIGNIFICATIVO** perché...

Attraverso il Compito Significativo si conseguono competenze, ma non solo. Offriamo agli allievi occasioni di assolvere **in autonomia** i “compiti significativi” cioè compiti realizzati in **contesto vero o verosimile** e in situazioni di esperienza, che implicino la mobilitazione di **saperi provenienti da campi disciplinari differenti**, la **capacità di generalizzare**, organizzare il pensiero, fare ipotesi, **collaborare**, realizzare un **prodotto materiale o immateriale**. Il compito affidato non deve essere banale, ma legato a **situazioni di esperienza concreta** e un po' più complesso rispetto alle conoscenze e abilità che l'alunno già possiede, per poter **attivare il problem solving**. Attraverso i compiti significativi non soltanto si mobilita ciò che si sa, ma **si acquisiscono nuove conoscenze, abilità e consapevolezza di sé e delle proprie possibilità**.

# PEI per COMPETENZE

1- Analisi della diagnosi ed  
estrapolazione dei dati significativi

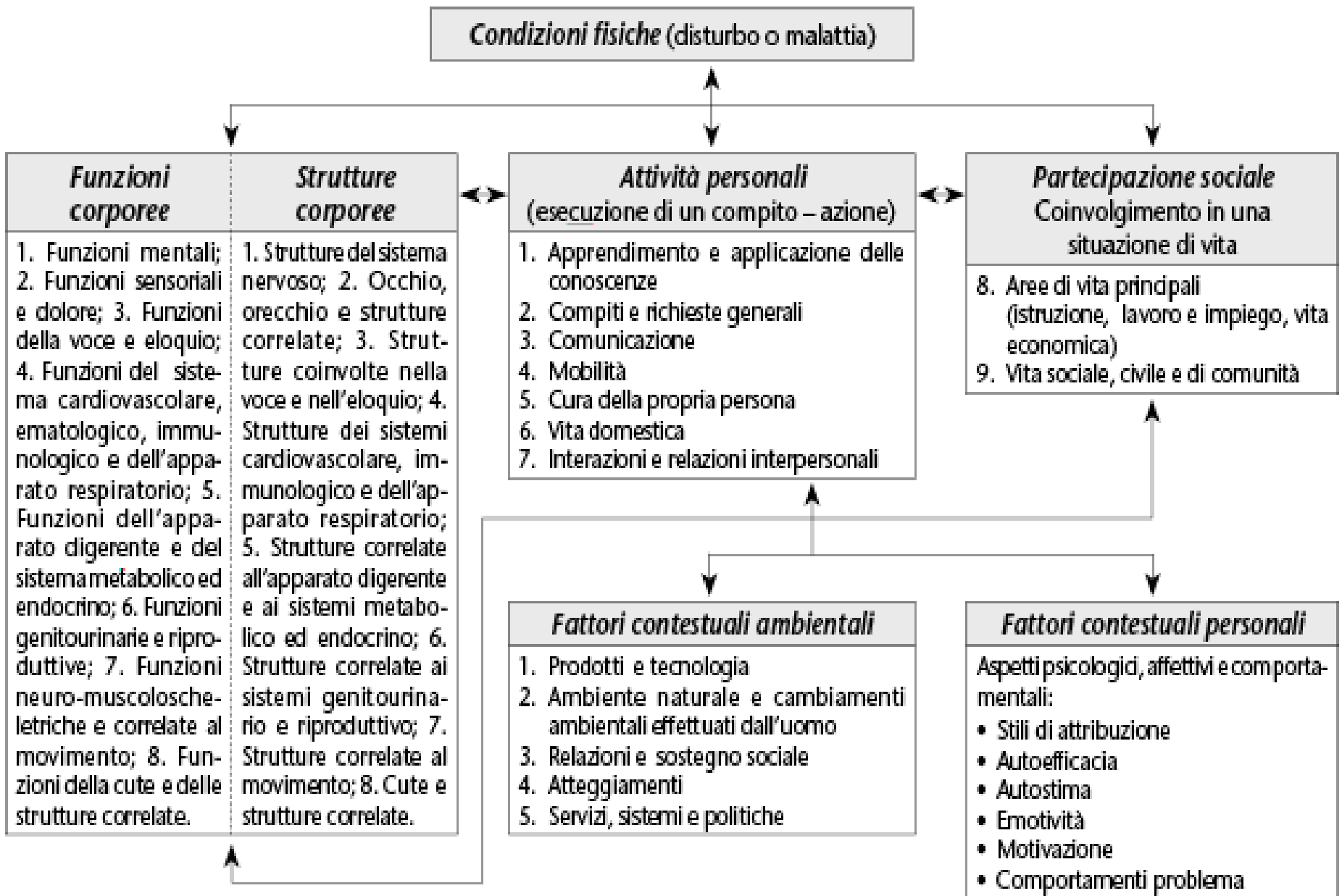
2- Stesura del Profilo Dinamico  
Funzionale definendo i  
TRAGUARDI DI SVILUPPO

3- PEI : Abilità, conoscenze da  
obiettivi di apprendimento/  
Traguardi di sviluppo, evidenze

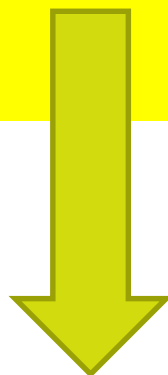
4- Rubriche valutative

5- Certificazione di Competenze

# Struttura del modello ICF di natura bio-psico-sociale = valutazione diagnostico-



## 2- Stesura del Profilo Dinamico Funzionale definendo I TRAGUARDI DI SVILUPPO



Dalle aree dell'ICF a quelle del **PDF= ANALISI DELLE  
FUNZIONALITA'**

Capo III art. 5 del DM 378 “ Valutazione diagnostico-funzionale di natura bio-psico-sociale  
utile per la formulazione del PEI



Area ICF	Area Profilo Dinamico Funzionale = Valutazione funzionale
Condizioni fisiche e di salute	Sintesi diagnostica
Strutture corporee	•Area Cognitiva e dell'Apprendimento
Funzioni corporee	•Area della Comunicazione
Attività personali	•Area Motorio-prassica
Partecipazione sociale	•Area dell'Autonomia personale
Fattori contestuali ambientali	•Area della Vita Principale ( autonomia sociale)
Fattori contestuali personali	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Le categorie di ciascuna area possono essere oggetto di sviluppo</li> <li>2. I traguardi di sviluppo devono far riferimento a contesti di vita</li> </ol>

# Le fasi operative PDF( D.Ianes) per la valutazione funzionale

**FASE 1 : Sintetizzare in modo significativo i risultati della Diagnosi Funzionale**, rispetto a :

1. *Punti di forza* , cioè il livello raggiunto, *abilità possedute* adeguatamente ( “capacità” ICF).
2. *Punti forza, abilità manifestate* grazie alla mediazione positiva di fattori contestuali ( “performance” ICF)
3. *Deficit*, carenza-mancanza-sviluppo inadeguato
4. *Relazioni di influenza e di mediazione* tra vari ambiti di funzionamento dell'alunno



# Le fasi operative PDF( D.Ianes) per la valutazione funzionale

FASE 2 : **Definire gli obiettivi a lungo termine**  
nella prospettiva del Progetto di vita.

FASE 3 : **Scegliere gli obiettivi a medio  
termine** , da raggiungere nell'arco di un  
anno/alcuni mesi

FASE 4 : **Definire gli obiettivi a breve termine  
e le sequenze di sotto-obiettivi**

# Il Profilo Dinamico Funzionale : elementi fondanti la valutazione funzionale

## AREA AUTONOMIA PERSONALE ( PDF )

### COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: SPIRITO DI INIZIATIVA E INTRAPRENDENZA ( PEI)

Categoria ICF	Descrizione dell'alunno			Funzionamento		Risultati di apprendimen.
	Servizi Socio-sanitari	scuola	famiglia	Positivo	Problematic o	
Prendersi cura del proprio corpo	1	1	1	x		
Soddisfare i bisogni primari ( mangiare/bere, lavarsi, bisogni corporali)	0	0	0	X		0= nessun problema 1= problema lieve 2= problema medio 3= problema grave 4=problema completo
Vestirsi adeguatamente	1	1	0	X		
Prendersi cura della propria salute	2	1	2		x	Effettuare semplici valutazioni sul proprio stato di salute e saperle riferire Portare a termine e mantenere un percorso operativo necessario al proprio stato di salute

# Perché inserire una colonna con i Risultati di apprendimento nel PDF o valutazione funzionale?

I Risultati rappresentano il raccordo necessario tra aspetti clinici e scolastici (educativi, di istruzione), nasce dal confronto tra diversi punti di vista de soggetti coinvolti e rappresenta l'interazione di questa relazione educativa

**Il DPR 24 febbraio 1994**

*"Atto di indirizzo e coordinamento relativo ai compiti delle unità sanitarie locali in materia di alunni portatori di handicap"* e **DL 297/94** *Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione.....*prevedono che il PDF contenga **gli obiettivi di sviluppo per ciascuna area con riferimento a contesti di vita**

In questa prima fase, dopo l'analisi delle potenzialità, è necessario far corrispondere (area per area) i possibili Risultati di apprendimento che nel PEI saranno "rivisti" in ottica di competenze specifiche

E' bene declinarli alla terza persona " L'allievo....legge"

## I RISULTATI DI APPRENDIMENTO.....

Tipologia di scuola	Classe di frequenza	Documento di riferimento	Riferimento normativo
Licei	Prima e seconda	Competenze; obbligo di istruzione; risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali.	DM 139/2007; Allegato A al DPR 89/2010 e Indicazioni Nazionali per i Licei nelle parti "Obiettivi specifici di apprendimento" per il primo biennio
	Terza, quarta, quinta	Risultati di apprendimento dei distinti percorsi liceali.	Allegato A al DPR 89/2010 e Indicazioni Nazionali per i Licei nelle parti "Obiettivi specifici di apprendimento" per il secondo biennio e quinto anno.
Istituti Tecnici	Prima e seconda	Competenze; obbligo di istruzione. Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi tecnici.	DM 139/2007; Allegato A al DPR 88/2010 e Linee Guida 2010
	Terza, quarta e quinta	Risultati di apprendimento dei distinti percorsi tecnici.	Allegato A al DPR 88/2010, Direttiva n. 4/2012, Direttiva n. 69/2012 (per materie opzionali)
Istituti professionali	Prima e seconda	Competenze. Obbligo di istruzione. Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi professionali.	DM 139/2007; Allegato A al DPR 87/2010 e Linee Guida 2010
	Terza, quarta, quinta	Risultati di apprendimento dei distinti percorsi tecnici	Allegato A al DPR 87/2010, Direttiva n. 4/2012, Direttiva n. 70/2012 (per materie opzionali).

Prima possibilità	Seconda possibilità
<p><i>Competenze Specifiche da Curricolo Obbligo scolastico-Regolamenti Licei</i></p>	<p><i>Competenze specifiche PEI Curricolare</i> <i>Competenze obbligo di istruzione (DM 139/2010)</i></p>
<p><b>Area linguistica e comunicativa</b> Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti; saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.</p> <p><b>Area logico-argomentativa</b> Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.</p>	<p>Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti; leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo; produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi; riflettere sulla lingua e sulle sue regole di funzionamento.</p>

# 3- PEI : Abilità, conoscenze da obiettivi di apprendimento/ Traguardi di sviluppo, evidenze

Area ICF Condizioni fisiche e di salute	Aree PDF	Competenze chiave del PEI
Fattori contestuali ambientali Fattori contestuali personali	• Area Cognitiva e dell'Apprendimento	Comunicazione nelle lingue straniere Competenza in matematica Competenza di base in scienze e tecnologia (geografia) Competenza digitale Consapevolezza ed espressione culturale (identità storica; musica, arte immagine e letteratura)
Partecipazione sociale	Area della Comunicazione	Competenza in madrelingua
Strutture corporee Funzioni corporee	Area Motorio-prassica	Consapevolezza ed espressione culturale (educazione fisica)
Strutture corporee Attività personali Partecipazione sociale	Area dell'Autonomia personale	Competenza digitale Imparare a imparare Spirito di iniziativa e intraprendenza
Attività personali Partecipazione sociale	Area della Vita Principale (autonomia sociale)	Competenze sociali e civiche Spirito di iniziativa e intraprendenza
Fattori contestuali ambientali Fattori contestuali personali	I traguardi di sviluppo devono far riferimento a contesti di vita	Sapere agito, compiti significativi

# Schema di DM 384 in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami distato

## ***Art. 1 Oggetto e finalità della valutazione e della certificazione***

- comma 3, “ la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze personali, sociali e di cittadinanza”

-comma 6 “ l’istituzione scolastica attesta lo sviluppo delle competenze culturali, in coerenze con le competenze chiave di cittadinanza, progressivamente acquisite anche al fin di favorire l’orientamento e la prosecuzione degli studi

# Esempio di PEI C delle scienze umane

# la secondaria di II Liceo

ICF: attività personali; partecipazione sociale; fattori contestuali personali

ICF: Fattori contestuali ambientali e personali; la Partecipazione e sociale

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE (PSICOLOGIA*)			
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITÀ	CONOSCENZE	AMBIENTE DI APPRENDIMENTO
<p>Acquisire consapevolezza delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale, delle relazioni umane e sociali cogliendo la complessità e la specificità dei processi formativi.</p> <p>Assicurare il raggiungimento della padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane.</p> <p>Essere consapevole della peculiarità dello studio scientifico della personalità e delle funzioni psichiche, fornendo in particolare abilità di tipo culturale, logico e pratico.</p>	<p>PSICOLOGIA</p> <p>Conoscere gli aspetti principali del funzionamento mentale e delle sue caratteristiche base.</p> <p>Distinguere tra psicologia scientifica e quella del senso comune.</p> <p>Acquisire abilità di riconoscimento delle percezioni, emozioni e motivazioni proprie e altrui.</p> <p>Descrivere sommariamente l'attività cognitiva in termini di costruzione e di rielaborazione attiva da parte del soggetto conoscente.</p> <p>Descrivere essenzialmente l'interdipendenza e la</p>	<p>PSICOLOGIA</p> <p>I vari tipi di percezione (le costanze percettive, la percezione della profondità, del movimento e del colore).</p> <p>Le illusioni percettive.</p> <p>I disturbi della percezione.</p> <p>I fattori che influenzano l'attenzione.</p> <p>Distinzione tra attenzione volontaria e attenzione involontaria.</p> <p>L'uomo come elaboratore di informazioni.</p> <p>La memoria sensoriale, a breve termine, a lungo termine e la memoria.</p> <p>I modelli teorici di spiegazione dell'intelligenza (H. Gardner)</p> <p>Immaginazione e creatività.</p> <p>Le teorie sull'intelligenza.</p> <p>L'intelligenza socio-emotiva.</p> <p>Le varie forme di apprendimento. L'apprendimento...</p> <p>L'apprendimento cognitivo: l'apprendimento...</p> <p>evitamento e l'insight.</p> <p>L'imprinting.</p> <p>Il concetto di emozione.</p>	<p>Tutoraggio.</p> <p>Peer education.</p> <p>Cooperative learning.</p> <p>Esperienze quotidiane (anche con uscite in ambito locale).</p> <p>Lezioni frontali introduttive e di sintesi delle tematiche.</p> <p>Lecture e analisi di testi, di articoli di giornale e di riviste scientifiche.</p> <p>visione di documentari e</p> <p>analisi di sequenze filmiche</p> <p>osservazioni di esperienze</p> <p>attività pratiche e sociali.</p> <p>lezioni guidate.</p> <p>attività in classe dei lavori</p> <p>individualmente o in</p> <p>delle riflessioni</p> <p>attività, con restituzioni,</p>

“Curricolare”: scelta di conoscenze e abilità in base all'indirizzo

- spazi/ambienti (scolastici ed extrascolastici, dalle aule ai Laboratori).
  - tempi (anche rispetto a fasi particolari come l'accoglienza, la giornata, le routine).
  - mezzi/strumenti (da quelli della classe ai facilitatori, dalla forma cartacea all'uso di tecnologie anche specifiche).
  - risorse interne/esterne(materiali/personali).
  - metodologie (didattica laboratoriale, cooperative learning, tutoraggio, intervento personalizzato su aspetti disciplinari e/o educativi).
- esperienze di apprendimento attivate (problem solving, conflitto cognitivo, meta cognizione, situazioni vere o verosimili, manipolazione).



Come descritto nel PEI e confermato dalla normativa ( bozza del decreto DM378 art.11 comma 2) ..... Il PEI individua gli strumenti per lo svolgimento dell'alternanza scuola-lavoro.

Nel PEI si individuano abilità, conoscenze ed evidenze che si prevedono possano essere acquisite e/o sviluppate dall'alunno.

Nell'UdA poi si declinano in modo specifico e dettagliato quanto prevede il PEI dello studente BES e nelle righe della classe ciò che prevede il Curricolo.

La valutazione è garantita con coerenza poiché le rubriche del PEI sono declinate nelle rubriche dell'UdA, così come quelle del Curricolo .

# I livelli della Rubrica valutativa

<b>Scansione temporale</b>	<b>Tipologie di PEI</b>	<b>Livelli della Rubrica valutativa</b>	<b>Riferimenti normativi</b>
Primo biennio scuola superiore	PEI Curricolare	Tre livelli standard: avanzato, intermedio, base	DM n. 9 del 27 gennaio 2010
	PEI Differenziato	Tre livelli modificati * rispetto alla proposta standard: avanzato, intermedio, base	L. 104/92, DL 297/94, DPR 275/99, DPR122/2009
Secondo biennio e quinto anno scuola superiore	PEI Curricolare	Proposta standard	L. 104/92, DL 297/94, DPR 275/99, DPR122/2009
	PEI Differenziato	Quattro livelli di padronanza EQF modificati rispetto alla proposta standard	L. 104/92, DL 297/94, DPR 275/99, DPR122/2009

# La rubrica valutativa del PEI

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: **CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE (PSICOLOGIA\*)**

AVANZATO	INTERMEDIO	BASE
<p>Instaura significative relazioni con l'altro anche in situazioni complesse e non note.</p> <p>Riconosce alcuni tratti caratterizzanti la personalità di sé e dell'altro, dimostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità acquisite.</p> <p>Favorisce un clima collaborativo prendendo decisioni consapevoli e adeguate, anche attraverso l'analisi dei punti di forza personali (altrui e propri).</p>	<p>Instaura positive relazioni con l'altro anche in situazioni complesse ma note.</p> <p>Riconosce i tratti più emergenti della personalità di sé e dell'altro, mostrando di saper utilizzare conoscenze e abilità acquisite.</p> <p>Spesso favorisce un clima collaborativo compiendo scelte consapevoli, talvolta anche attraverso l'analisi dei punti di forza personali (altrui e propri).</p>	<p>Instaura positive relazioni con l'altro in situazioni semplici e note.</p> <p>A volte riconosce i tratti più emergenti della personalità di sé e dell'altro utilizzando conoscenze e abilità essenziali.</p> <p>Nel lavoro collaborativo applica regole condivise e procedure fondamentali compiendo semplici scelte consapevoli.</p>

# Livelli-madre per PEI Curricolare del biennio (sono riportati quelli del DM n. 9 del 27 gennaio 2010)

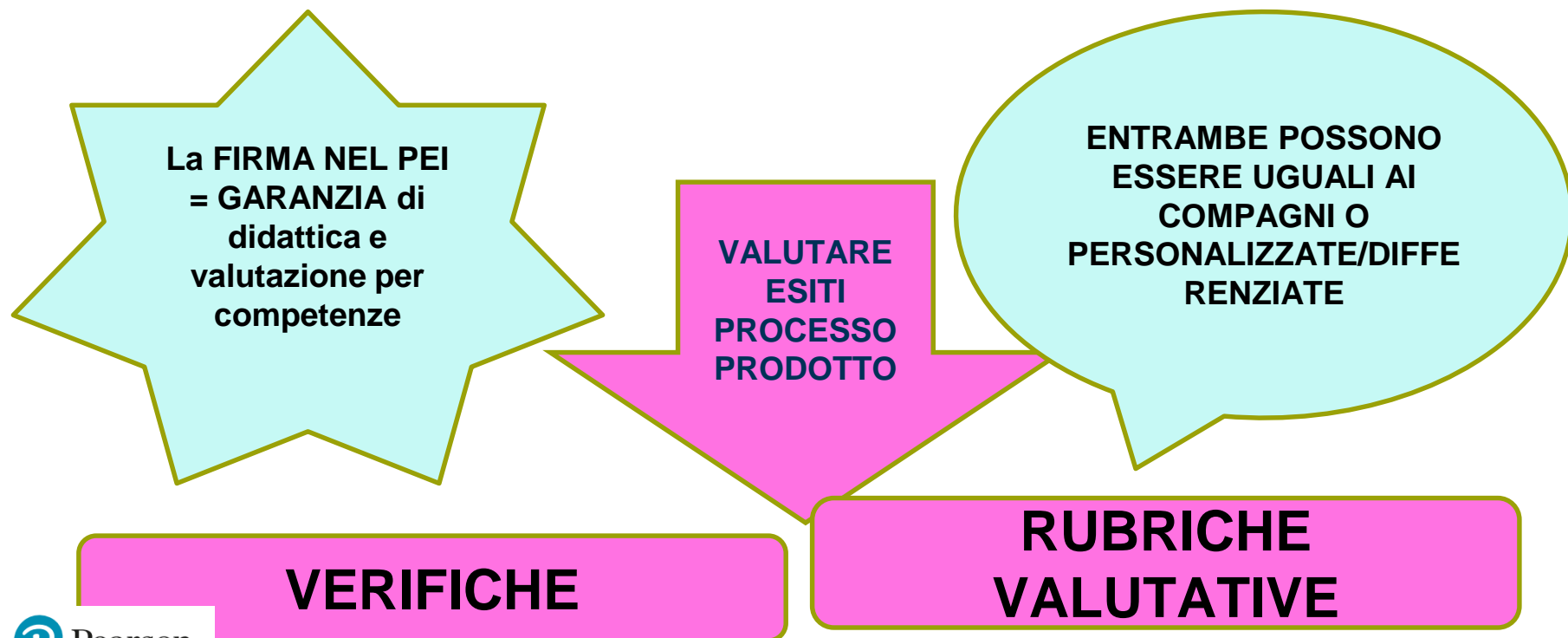
Non note=  
nuove, note  
ma diverse

<b>A – Avanzato</b>	Lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assume autonomamente decisioni consapevoli.
<b>B – Intermedio</b>	Lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e abilità acquisite.
<b>C – Base</b>	Lo studente svolge compiti semplici anche in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze e abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali.

# La valutazione di un alunno disabile

.....non può avere un riferimento a criteri o scale valutative standard, ma a criteri e scale valutative inserite nel PEI...personali, anche quando il PEI stesso prevede gli stessi obiettivi della classe

( L. 104/92 Legge Quadro sulla disabilità, DL 297/94 Twsto Unico in materia di istruzione, OM 90/2001 Ordinanza ministeriale sullo svolgimento degli esami di stato, DPR122/2009 Regolamento sulla valutazione degli alunni)



# VALUTAZIONE RUBRICHE

**...vanno bene anche per i BES**

**perché...**

Valutazioni che includono le particolarità previste per le verifiche (rispetto all'esecuzione di compiti significativi/autentici)

Valutazione autentica, di processo e di prodotto

Implica l'autovalutazione (individuale e di gruppo)

Consentono la personalizzazione/differenziazione

# RUBRICHE

LIVELLI sono corrispondenti ai livelli Ministeriali ( quattro per la certificazione di competenze e tre per l'attestato)

Per ogni livello e a seconda della competenza da valutare sono inseriti i quattro fattori dell'ICF rilevati solo se in positivo ( concetto speculare alla competenza) che sono : Funzioni corporee, Strutture corporee, Fattori ambientali e Personali, Attività Personali e Partecipazione Sociale.

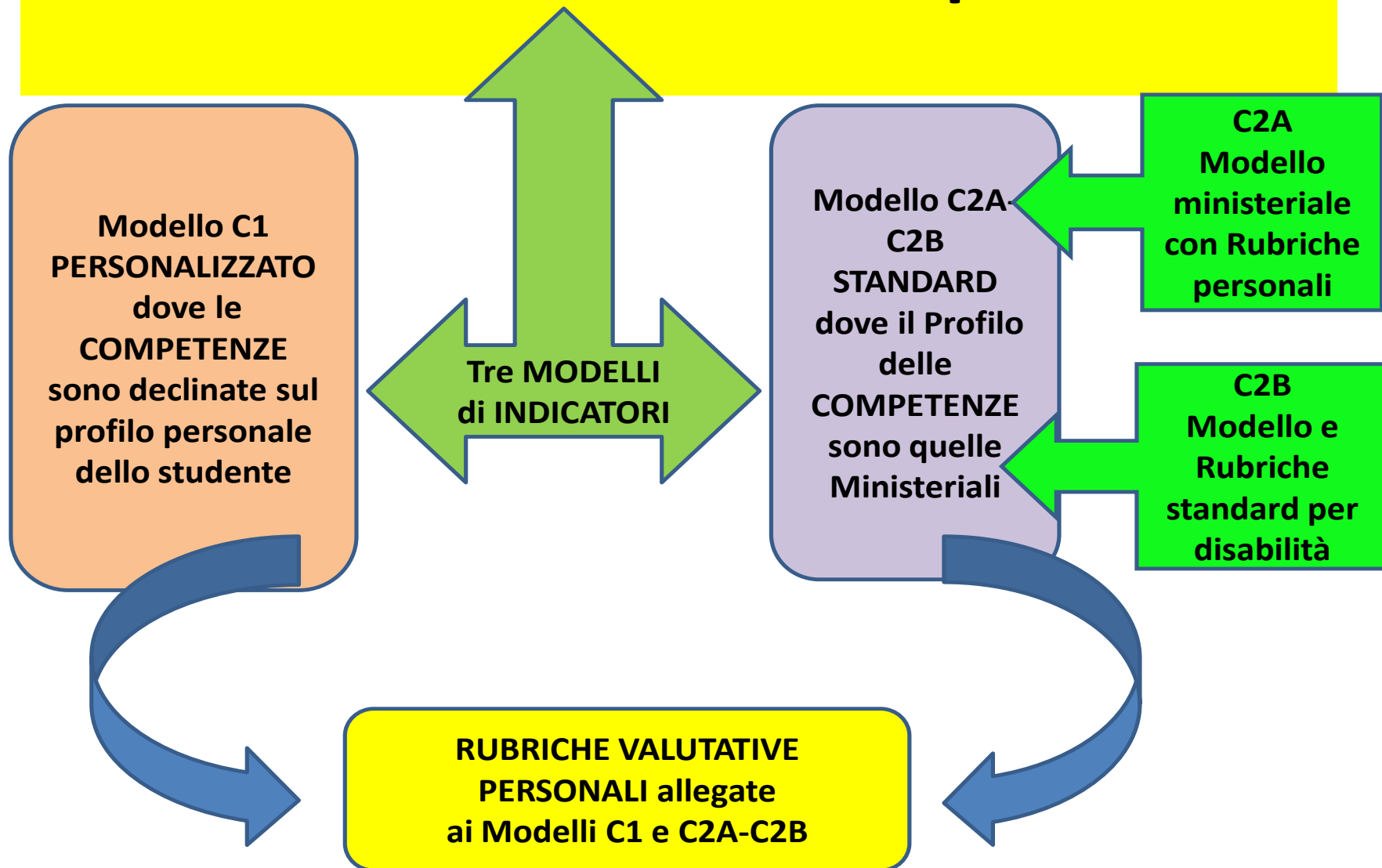
I livelli corrispondono a quanto io mi aspetto che migliori l'alunno con il mio intervento

I livelli devono essere declinati in base al PDF e quindi al possibile miglioramento previsto all'interno di tale documento ( Zona di Sviluppo Prossimale)

il livello avanzato è quello auspicabile , l'apprendimento maggiore, l'eccellenza che può corrispondere all'evidenza prevista nel PEI

Gli altri livelli si declinano rispetto sempre a miglioramenti possibili di quel ragazzo in quella situazione di apprendimento, sono personalizzati. E' come un abito su misura

# 5- Certificazione di Competenze





# Nuovi scenari, nuovo DM 384.

## Ci viene chiesta la certificazione?

Art. 10 Attestazione delle competenze nel primo ciclo

-Comma 2 “l’attestazione viene rilasciata al termine della Scuola Primaria e del primo ciclo di istruzione

Capo II Esame di stato nel secondo ciclo- Art. 23 “ al diploma è allegato il curriculum dello studente.....sono altresì indicate le competenze, le conoscenze e le abilità anche professionali acquisite e le attività culturali, artistiche e di pratiche musicali, sportive e volontariato, svolte in ambito extrascolastico nonché in attività di alternanza scuola-lavoro ed eventuali altre certificazioni conseguite... “; Curricolo anche per studenti disabili con PEI Curricolare ( bozza DM £(\$ art.22 comma 8); viene confermato art. 9 DPR 122/2009 per Scuola secondaria

**RIMANE CONFERMATO : A...quanto disposto dall’rt. 8 “ Certificazione delle competenze” del DPR 122/2009 su cui si poggia il modello qui proposto  
E l’attestato di credito formativo ( bozza DM 384, art. 22 comma 6)**

...RIELABORARE gli **INDICATORI DEL PROFILO** vuol dire.....



**ELABORARE UN LIVELLO DI PADRONANZA PERSONALIZZATO** a partire da PEI e dalle Rubriche allegate

**Dimensioni** : indicano le caratteristiche peculiari che contraddistinguono una determinata prestazione. esempio di domanda focale “ quali aspetti considero nel valutare una certa prestazione?”

**Criteri** : sono determinati dalle conoscenze e dalle abilità e concorrono nel definire i traguardi formativi in base a cui si valuta la prestazione dello studente. (

**Indicatori di prestazione** : indicano cosa fa il soggetto per dimostrare il raggiungimento del criterio considerato. Poiché la performance degli studenti deve essere osservabile e misurabile, che può

# Rubriche allegare alla Certificazione di Competenze

AREA COGNITIVA E DELL'APPRENDIMENTO		
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: <b>COMPETENZE IN MATEMATICA, SCIENZA E TECNOLOGIA, GEOGRAFIA</b>		
AVANZATO	INTERMEDIO	BASE
<p>Padroneggia tecniche e procedure di calcolo, anche l'uso di supporti digitali, con riferimento a contesti reali anche nuovi.</p> <p>Compie scelte consapevoli che è sempre in grado di sostenere.</p> <p>Sceglie e utilizza strumenti di calcolo idonei alla risoluzione di situazioni problematiche complesse anche non note.</p> <p>Riconosce nelle situazioni reali anche complesse le relazioni tra figure geometriche e le conoscenze algebriche.</p>	<p>Padroneggia alcune tecniche e procedure di calcolo, anche con supporti digitali, con riferimento a contesti reali noti.</p> <p>Compie scelte consapevoli accompagnate da semplici spiegazioni.</p> <p>Sceglie e utilizza strumenti di calcolo idonei alla risoluzione di situazioni problematiche complesse in situazioni solo note.</p> <p>Riconosce in alcune situazioni reali le principali relazioni tra figure geometriche e le conoscenze algebriche.</p>	<p>Padroneggia essenziali tecniche e fondamentali procedure di calcolo solo con il supporto digitale e con riferimento a semplici contesti reali e noti.</p> <p>Compie semplici scelte talvolta accompagnate da essenziali spiegazioni.</p> <p>Sceglie e utilizza strumenti di calcolo idonei alla risoluzione di semplici e note situazioni problematiche.</p> <p>Riconosce in alcune situazioni reali le principali relazioni tra le più semplici figure geometriche e le rispettive conoscenze algebriche.</p>
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: <b>CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE (PSICOLOGIA*)</b>		
AVANZATO	INTERMEDIO	BASE
<p>Instaura significative relazioni con l'altro anche in situazioni complesse e non note.</p> <p>Riconosce alcuni tratti caratterizzanti la personalità di sé e dell'altro, dimostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità acquisite.</p> <p>Favorisce un clima collaborativo prendendo decisioni consapevoli e adeguate, anche attraverso l'analisi dei punti di forza personali (altri e propri).</p>	<p>Instaura positive relazioni con l'altro anche in situazioni complesse ma note.</p> <p>Riconosce i tratti più emergenti della personalità di sé e dell'altro, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e abilità acquisite.</p> <p>Spesso favorisce un clima collaborativo compiendo scelte consapevoli, talvolta anche attraverso l'analisi dei punti di forza personali (altri e propri).</p>	<p>Instaura positive relazioni con l'altro in situazioni semplici e note.</p> <p>A volte riconosce i tratti più emergenti della personalità di sé e dell'altro utilizzando conoscenze e abilità essenziali.</p> <p>Nel lavoro collaborativo applicare regole condivise e procedure fondamentali compiendo semplici scelte consapevoli.</p>

# Modello C2A con Profilo Ministeriale e Rubriche personalizzate

COMPETENZE DI BASE E RELATIVI LIVELLI RAGGIUNTI	
<b>ASSE DEI LINGUAGGI LIVELLI</b>	
Lingua italiana: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti;</li> <li>• Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo;</li> <li>• Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.</li> </ul>	AVANZATO
Lingua straniera: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi ed operativi.</li> </ul>	BASE
Altri linguaggi: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario;</li> <li>• Utilizzare e produrre testi multimediali.</li> </ul>	INTERMEDIO
<b>ASSE MATEMATICO</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica;</li> <li>• Confrontare e analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni;</li> <li>• Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi;</li> <li>• Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi, anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.</li> </ul>	INTERMEDIO
<b>ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità;</li> <li>• Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza;</li> <li>• Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.</li> </ul>	INTERMEDIO
<b>ASSE STORICO-SOCIALE</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali;</li> <li>• Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente;</li> <li>• Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socioeconomico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.</li> </ul>	AVANZATO

# Rubriche allegare alla Certificazione di Competenze

AREA COGNITIVA E DELL'APPRENDIMENTO		
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: <b>COMPETENZE IN MATEMATICA, SCIENZA E TECNOLOGIA, GEOGRAFIA</b>		
AVANZATO	INTERMEDIO	BASE
<p>Padroneggia tecniche e procedure di calcolo, anche l'uso di supporti digitali, con riferimento a contesti reali anche nuovi.</p> <p>Compie scelte consapevoli che è sempre in grado di sostenere.</p> <p>Sceglie e utilizza strumenti di calcolo idonei alla risoluzione di situazioni problematiche complesse anche non note.</p> <p>Riconosce nelle situazioni reali anche complesse le relazioni tra figure geometriche e le conoscenze algebriche.</p>	<p>Padroneggia alcune tecniche e procedure di calcolo, anche con supporti digitali, con riferimento a contesti reali noti.</p> <p>Compie scelte consapevoli accompagnate da semplici spiegazioni.</p> <p>Sceglie e utilizza strumenti di calcolo idonei alla risoluzione di situazioni problematiche complesse in situazioni solo note.</p> <p>Riconosce in alcune situazioni reali le principali relazioni tra figure geometriche e le conoscenze algebriche.</p>	<p>Padroneggia essenziali tecniche e fondamentali procedure di calcolo solo con il supporto digitale e con riferimento a semplici contesti reali e noti.</p> <p>Compie semplici scelte talvolta accompagnate da essenziali spiegazioni.</p> <p>Sceglie e utilizza strumenti di calcolo idonei alla risoluzione di semplici e note situazioni problematiche.</p> <p>Riconosce in alcune situazioni reali le principali relazioni tra le più semplici figure geometriche e le rispettive conoscenze algebriche.</p>
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: <b>CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE (PSICOLOGIA*)</b>		
AVANZATO	INTERMEDIO	BASE
<p>Instaura significative relazioni con l'altro anche in situazioni complesse e non note.</p> <p>Riconosce alcuni tratti caratterizzanti la personalità di sé e dell'altro, dimostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità acquisite.</p> <p>Favorisce un clima collaborativo prendendo decisioni consapevoli e adeguate, anche attraverso l'analisi dei punti di forza personali (altri e propri).</p>	<p>Instaura positive relazioni con l'altro anche in situazioni complesse ma note.</p> <p>Riconosce i tratti più emergenti della personalità di sé e dell'altro, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e abilità acquisite.</p> <p>Spesso favorisce un clima collaborativo compiendo scelte consapevoli, talvolta anche attraverso l'analisi dei punti di forza personali (altri e propri).</p>	<p>Instaura positive relazioni con l'altro in situazioni semplici e note.</p> <p>A volte riconosce i tratti più emergenti della personalità di sé e dell'altro utilizzando conoscenze e abilità essenziali.</p> <p>Nel lavoro collaborativo applicare regole condivise e procedure fondamentali compiendo semplici scelte consapevoli.</p>

## ...conclusioni

La valutazione delle competenze è un dovere della scuola e un diritto per tutti gli studenti.

E' un diritto essenziale anche per gli alunni BES, poiché concorre al loro progetto di vita e alla loro inclusione sociale e lavorativa.

Per quanti hanno scelto di operare nell'educazione “..si tratta di una postura interiore inclusiva che consiste nel riuscire a trasmettere ad ogni alunno, indipendentemente dalle difficoltà presenti, il valore della sua persona...si tratta di aprire un credito di fiducia, di ottimismo, di positività che nasce dalla propria passione per l'educazione..” ( Lascioli 2014)

**Informazioni utili:**

**attestati, materiali,  
archivio videolezioni,  
calendario**

# 1. Attestati di partecipazione

**Novità!**

Per ottenere **l'attestato di partecipazione**, valido ai fini della certificazione delle ore di formazione obbligatoria:

»1«

Vai su [pearson.it/miei-webinar](https://pearson.it/miei-webinar)  
e rispondi ad alcune  
semplici domande di controllo.

»2«

In caso di esito positivo al questionario,  
scarica subito l'attestato.



## 2. Tutti i materiali e le videolezioni registrate disponibili sulla Pearson Education Library:



### 3. I prossimi appuntamenti su [pearson.it/pearson-academy](https://pearson.it/pearson-academy)

**Caterina Scapin**

*PEI per competenze  
nel primo e nel secondo ciclo*

**Matteo Lancini**

*Figli e studenti adolescenti.  
Autorevolezza adulta nell'epoca di internet*

**Stefano Rossi**

*Condurre e organizzare la classe capovolta*

**Barbara Urdanch**

*A casa e a scuola: aiuti per bambini con DSA*

**Franca Da Re**

*I nuovi scenari della valutazione  
e della certificazione*

**Sandra Troia**

*Crescere cittadini competenti nell'era digitale*

**Musei Egizio e dell'Astronomia di Torino**

*A scuola nel Museo*

*... e molti altri ancora!*

# La Pearson Academy su Facebook

## Seguiteci su Facebook!

Potrete restare aggiornati sui prossimi appuntamenti di formazione, ricevere articoli, approfondimenti, notizie sulla scuola in Italia e nel mondo, e molto altro. E potrete naturalmente condividere quello che vi piace o lasciare commenti.

Pagina Fan

## Pearson Academy – Italia



Facebook page for Pearson Academy - Italia. The page features the Pearson Academy logo and a cover photo of a smiling woman with long blonde hair making an 'OK' hand gesture. The main post is titled "#CartadelDocente Per la tua formazione, scegli l'esperienza di Pearson!" and includes text about the Carta del Docente and a 500 Euro bonus. The post has 24 shares and a comment box.

**Grazie per la  
partecipazione!**

IMPARARE SEMPRE